



Home » Per crescere in produttività bisogna investire su AI e cybersicurezza

Scenari

Per crescere in produttività bisogna investire su AI e cybersicurezza

scritto da Mariza Cibelle Dardi



La transizione digitale, definita nei documenti strategici nazionali come una priorità assoluta per il Sistema Camerale, non è più un'opzione, ma una leva fondamentale per garantire che le piccole imprese mantengano rilevanza, crescano e affrontino le sfide di un mercato globale in evoluzione.

Unioncamere ha lanciato **PID Next**, il Polo di Innovazione del Sistema Camerale. **Antonio Romeo**, dirigente dell'area innovazione dell'ente, ha presentato il progetto durante l'evento **«Transizione digitale per le piccole imprese: strumenti e risorse disponibili»**, organizzato da Unioncamere e Il Sole 24 Ore.

Secondo Romeo, **il progetto rappresenta una evoluzione dei Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio** nella costituzione di uno dei sei poli nazionali dedicati alla trasformazione delle unità produttive. A sostegno di questa strategia, **le analisi del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne dimostrano l'impatto concreto dell'adozione di strumenti avanzati**: le PMI che hanno abbracciato il cambiamento godono di un netto vantaggio competitivo, con una produttività superiore del 12% rispetto alle realtà che si muovono ancora con metodi tradizionali.



Antonio Romeo – di IPP/Roberto Ramaccia – Italy Photo Press – World Copyright

Lo stretto nesso tra modernizzazione ed export emerge con chiarezza. «Le imprese che hanno integrato soluzioni avanzate hanno una propensione all'export mediamente del 67% in più rispetto a quelle che non le hanno utilizzate», ha evidenziato Romeo.

PMI sotto attacco, AI Act in arrivo

Questi **progressi arrivano anche grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle misure di sostegno**, che hanno permesso all'Italia di registrare avanzamenti concreti, con meno aziende ferme alla fase iniziale del percorso. Tuttavia le differenze rimangono marcate: le micro e piccole imprese sono distanti dalle medie e grandi, mentre settori come Agricoltura e Commercio arrancano rispetto a Manifattura e Servizi.

Unioncamere guarda soprattutto a cybersicurezza e intelligenza artificiale, due fronti tecnologici dove l'Italia ha ambizioni alte per il 2030 ma **sconta ancora gap significativi**. Per quanto riguarda la cybersicurezza, Romeo ha sottolineato che la minaccia non è più relegata alle grandi corporate, ma riguarda sempre più le PMI. Sulla base del **rapporto Clusit**, infatti, ha avvertito: «L'istantanea degli ultimi quattro anni mostra **un incremento del 644% degli attacchi cyber**». Ha poi aggiunto: «un attacco grave o critico, che si verifica nel 63% dei casi, può causare per una piccola unità delle grosse perdite in termini di competitività o di fatturato, fino a comprometterne la sopravvivenza».

Anche sul fronte dell'intelligenza artificiale, l'integrazione nei processi aziendali è ancora limitata: poco più di una impresa su dieci ha integrato l'AI, e si tratta principalmente di grandi e medie realtà. Inoltre, **l'introduzione di nuove normative come l'AI Act e la Legge 132 del 2025** introduce obblighi che trovano molte attività impreparate. Occorre quindi costruire **un ecosistema di competenze, partnership tecnologiche e opportunità di finanziamento** per accompagnare le aziende lungo **tutto il percorso di innovazione**.

MARIZA CIBELLE DARDI

Photo cover: Freepik

- ANTONIO ROMEO
- CYBERSICUREZZA AZIENDE
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- SISTEMA CAMERALE
- TRANSIZIONE DIGITALE PMI
- UNIONCAMERE

0 commenti

o f x in d e



MARIZA CIBELLE DARDI

Autrice specializzata in temi economici e sociali. Nei suoi articoli esplora fenomeni legati all'economia, alla cultura, ai cambiamenti urbani e alle tendenze che influenzano la società contemporanea.

articoli precedenti

Finanza innovativa per le PMI: solo il 3% conosce le opportunità

articoli successivi

Innovation Fund: così l'Europa finanzia la transizione energetica delle industrie

ARTICOLI CORRELATI



RIGENERARE IL TURISMO ITALIANO: PATRIMONIO, FINANZA PUBBLICA E...

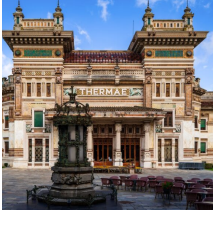
Cerca

Scrivi e clicca invio...

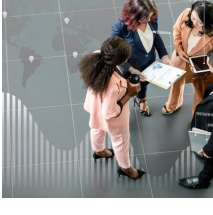
Articoli recenti



EIC Work Programme 2026: 1,4 miliardi per accelerare l'innova-
di Mariza Cibelle Dardi



Rigenerare il turismo italiano: patrimonio, finanza pubblica e modelli di sviluppo
di Annarita Cacciamani



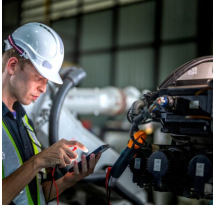
Simest: uno strumento per chi v
crescere sui mercati esteri
di Annarita Cacciamani



Nuova Sabatini, rifinanziamento
1,7 miliardi: le novità per il 2024
di Mariza Cibelle Dardi



Patent Box, l'agevolazione fiscale
chi investe in ricerca e sviluppo
di Annarita Cacciamani

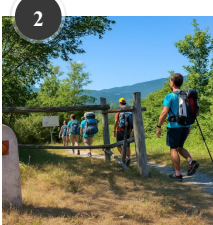


Transizione 5,0 e iperammortamento
cosa cambia per le imprese?
di Alessandro Dattilo

Post più letti



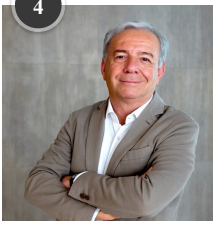
Credito d'imposta per l'innovazione:
il quadro normativo del 2025
di Riccardo Falezza



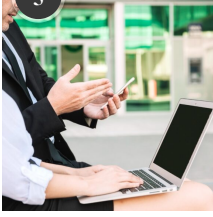
Fondi europei e percorsi formativi
servizio del turismo "lento"
di Annarita Cacciamani



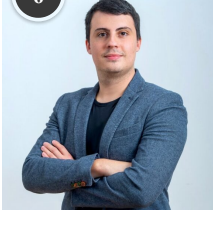
Andrea De Cillis: «Costruiamo
tra finanza e territorio per rilanciare
le PMI»
di Alessandro Dattilo



Amarildo Arzuffi: «In Italia manca
un sistema di educazione per adattare
di Giorgio Nadali



La "Nuova Sabatini" si rinnova
di Annarita Cacciamani



Andrea Virgilio: «Il 10% del nostro
fatturato è ottenuto grazie alla
finanza agevolata»
di Annarita Cacciamani



Categorie

> Agevolazioni

> Primo Piano

> Protagonisti

> Scenari

> Strategie

> Ultime notizie

Archivi

> Febbraio 2026

> Gennaio 2026

> Dicembre 2025

> Novembre 2025

> Ottobre 2025

> Settembre 2025

> Agosto 2025

> Luglio 2025

> Giugno 2025

> Maggio 2025

> Marzo 2025

in LINKEDIN

e EMAIL

OPPORTUNITY
MAKERS
Il magazine di chi crea opportunità

Copyright 2026 - FIND FACILITY NET SRL
Sede Legale: VIA MONTENAPOLEONE 8 - 20121 MILANO (MI)
P.iva 02405140506 / C.F. 02405140506
Capitale Sociale: 10.000€ i.v.
Privacy policy - Cookie policy